

Arzignano

Il titolo di Città : è stato concesso con Decreto del Presidente della Repubblica in data 17 ottobre 1964 che così recita :

" E' concesso al Comune di Arzignano (Vicenza) il titolo di Città "

Lo stemma e il gonfalone

Con decreto del Presidente della Repubblica del 24 gennaio 1972 sono stati ufficialmente concessi al Comune di Arzignano lo stemma e il gonfalone.

Così si legge nell'atto :

" Sono concessi al Comune di Arzignano in provincia di Vicenza uno stemma ed un gonfalone descritti come appresso :



stemma : *d'azzurro al grifo spiegato d'oro, con la coda di serpente e due zampe d'uccello, accompagnato da tre stelle pure d'oro. Ornamenti esteriori*



gonfalone: *drappo d'azzurro riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dello stemma sopradescritto con l'iscrizione centrata in oro : Città di Arzignano.*

Le parti in metallo ed i cordoni saranno dorati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto del colore del drappo con bullette poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'oro

Note storiche sul " grifo "

Non è possibile documentare con certezza quando e per quale motivo la figura del grifo si sia imposta come simbolo della Comunità. E' possibile tuttavia percorrere la strada delle varie memorie storiche tuttora presenti in loco.

La prima testimonianza locale di una immagine del grifo s'incontra soltanto nella prima metà del XV secolo : è scolpita in una formella di pietra nera posta sul lato destro del portale quattrocentesco della chiesa arcipretale di Castello.

Una seconda immagine del grifo appare sul bronzo della campana della chiesa campestre di San Matteo Apostolo, sul colle omonimo. E' datata 1583 e la sigla impressa a corona della immagine (C. A. F. , cioè *Communitas Arzignani Fecit*) dice chiaramente come essa sia usata quale simbolo distintivo della Comunità.

Una terza icona del grifo è quella incisa sull'argento del Reliquiario della SS. Spina custodito nella chiesa di Castello.

Una quarta figura compare dentro la particolare cornice barocca dello scudo in pietra (prima metà del XVIII secolo) situata nella campata di destra del porticato del Palazzo Municipale.

A far bella mostra di sé c'è inoltre l'imponente grifo in bronzo posto nel 1901 sulla colonna innalzata sulla Piazza Libertà, ancora più maestoso dopo il felice restauro del 1999.